



Avvisi Assessorato Regionale Agricoltura	2
Presentato il report 2024 delle attività di controllo dell'ICQRF	2
L'Italia ha 95 nuovi Alberi Monumentali, in totale 4.749	4
Aiuti di Stato: la U.E. valuta revisione delle norme per un migliore accesso ad alloggi a prezzi accessibili	5
L'UE definisce la sua strategia digitale internazionale	8
Il pacchetto di primavera del semestre europeo 2025 stabilisce orientamenti per rafforzare la competitività dell'UE	9
Fondi Ue, utilizzate tutte le risorse del Fesr 2014-20	12
Turismo, 135 milioni alle imprese	13
Imprese, 440 milioni per i Contratti di sviluppo	13
Inviti a presentare proposte	14
Concorsi	18
Manifestazioni	23



Newsletter settimanale
dell'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

Schengen: 40 anni di libera circolazione

Il 2025 segna il **40° anniversario della firma dell'accordo di Schengen**. Nel 1985, cinque paesi europei hanno firmato l'accordo di Schengen a bordo di una nave sul fiume Mosella: Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi hanno posto le basi per l'abolizione dei controlli alle frontiere interne.

Oggi attraversare le frontiere in Europa è diventato semplicissimo.

Lo spazio Schengen comprende attualmente 29 paesi: 25 Stati membri dell'UE e 4 paesi terzi (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein). Quali sono i vantaggi?

- **Libertà di circolazione:** 450 milioni di persone viaggiano senza controlli passaporti per motivi di lavoro, studio e turismo.
- **Economia più forte:** l'assenza di controlli alle frontiere facilita gli scambi commerciali, riduce i costi e crea nuovi posti di lavoro.
- **Frontiere sicure:** i paesi collaborano per controllare le frontiere, combattere la criminalità e gestire la migrazione.
- Il successo di Schengen: **sempre più paesi aderiscono, la Bulgaria e la Romania hanno aderito nel 2024.**

https://home-affairs.ec.europa.eu/whats-new/communication-campaigns/celebrate-40-years-schengen_en
(Eurodesk)

40 YEARS OF SCHENGEN
FREEDOM AND SECURITY



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

PSP 2023–2027 - Costituzione Coordinamento Regionale AKIS Sicilia.

Con Decreto Assessoriale 65/GAB del 03 giugno 2025 è costituito il Coordinamento Regionale AKIS Sicilia con il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale del territorio regionale.

OCM Apicoltura - Campagna apistica 2024/2025. Proroga dei termini di presentazione delle domande di pagamento e dell'invio della rendicontazione nell'ambito del Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele".

Con AVVISO PUBBLICO - Prot. n. 113447 del 04/06/2025 **SI DISPONE**, la proroga al 30/06/2025 del termine ultimo per la realizzazione delle azioni/interventi/investimenti ammessi a contributo, compresi i relativi pagamenti, di cui al punto 10 del Bando per la campagna apistica 2024 – 2025, approvato con D.D.G. n. 9319 del 04.12.2024. La data di scadenza per l'invio telematico della rendicontazione attraverso l'applicativo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di cui al punto 11 del Bando, è prorogata al 16/07/2025. Rimangono invariate tutte le altre condizioni previste nei punti 10 e 11 del Bando e successive integrazioni e chiarimenti intervenuti.

OCM Vino Promozione paesi terzi - CAMPAGNA 2025/2026. Si comunica agli interessati che è stato pubblicato il DDG n.4849 del 09/06/2025 e l'invito con gli allegati per la presentazione dei progetti a valere sulla misura "Promozione dei Vini sui Mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2025/2026 - Le domande di contributo relative alla campagna 2025/2026 devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14/07/2025.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Presentato il report 2024 delle attività di controllo dell'ICQRF

Il comparto agroalimentare è un pilastro dell'economia italiana e un ambasciatore della nostra identità nel mondo. La qualità e l'unicità dei prodotti Made in Italy, frutto di tradizioni, vanno tutelate con rigore e continuità.

Nel 2024 l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari ha svolto oltre 54.800 controlli, verificando più di 28.500 operatori e oltre 54.000 prodotti. La maggior parte dei controlli ha riguardato prodotti DOP, IGP e biologici. Sono stati sequestrati quasi 13 milioni di kg di merce, per un valore complessivo superiore a 22 milioni di euro. Questi risultati rappresentano una concreta testimonianza dell'efficienza del sistema di controllo italiano a tutela della legalità, della qualità e della sicurezza alimentare. *"L' articolato sistema dei controlli fornisce un contributo importante alla tutela dei nostri imprenditori onesti e delle persone, concorrendo a rafforzare l'ottima reputazione dei prodotti italiani. Un ruolo che si affianca a quello dei dottori agronomi e dottori forestali, a cui è deputato l'impegno a produrre in modo sostenibile, sano e conforme alla normativa", ha dichiarato Felice Assenza, Capo Dipartimento ICQRF. "Il Report 2024 è lo specchio di un lavoro enorme che quotidianamente svolgiamo a tutela del consumatore. Fra i tanti dati disponibili, però, mi preme valorizzare gli 809 controlli relativi alle pratiche commerciali sleali, numero raddoppiato rispetto al 2023. È un'attività mirata a contrastare le pratiche commerciali ingannevoli (per azione od omissione) e le pratiche commerciali aggressive, rivolta in particolar modo a tutela dei piccoli produttori. Tra le più frequenti contestazioni amministrative troviamo le condizioni contrattuali (41,5%), il mancato rispetto dei termini di pagamento (28,8%) e la modifica contrattuale. I piccoli produttori, ossatura della filiera agroalimentare italiana, trovano così un alleato per affrontare alla pari le sfide del mercato".*

I numeri del 2024 Nel corso dell'anno, l'ICQRF ha effettuato 54.882 controlli, così ripartiti: 28.558 ispezioni presso operatori (produzione e commercio) 54.180 controlli su prodotti 11.571 analisi di laboratorio. Il 90% ha riguardato prodotti alimentari, il restante 10% mezzi tecnici per l'agricoltura (fertilizzanti, mangimi, sementi, fitosanitari). Le irregolarità riscontrate sono state pari al 12,9% dei prodotti e all'8,6% dei campioni analizzati.

Sanzioni e sequestri 161 notizie di reato, 6.136 sanzioni amministrative contestate, 2.381 ordinanze di ingiunzione (valore complessivo: 8,6 milioni di euro) 3.847 diffide emesse. Quasi 13 milioni di kg di merce sequestrata, per un valore di oltre 22 milioni di euro.

Vigilanza sugli organismi di certificazione Alla fine del 2024 risultano: 53 organismi di controllo autorizzati (33 privati, 20 pubblici), 893 prodotti IG certificati 194.387 operatori agroalimentari e 94.000 operatori biologici sottoposti a controllo. Approvati: 1.224 piani di controllo e tariffari 181 decreti di autorizzazione, di cui 13 nel settore vitivinicolo e 12 per il biologico.

Prospettive future Il 2025 vedrà il rafforzamento delle attività di vigilanza, in particolare nei settori a maggior rischio: Maggiore presidio sui prodotti provenienti da aree deforestate illegalmente. Contrasto alle frodi online e alle pratiche commerciali sleali. Integrazione dell'intelligenza artificiale nel sistema di analisi e vigilanza. Promozione della sostenibilità e della trasparenza nelle filiere agricole e alimentari.

La Cabina di Regia per il controllo agroalimentare Istituita nel 2022 presso il MASAF su impulso del Ministro Lollobrigida, la Cabina di Regia vede la partecipazione di ICQRF, Carabinieri per la Tutela Agroalimentare e Forestale, Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS), Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, AGEA, Agenzia delle Dogane e di recente anche Polizia Stradale e Vigili del fuoco. Il coordinamento tra enti rafforza l'efficacia delle verifiche, concentrando su: porti, frontiere e post-importazione corretta etichettatura del Made in Italy nuovi comparti (tabacco, conserve, cereali).

(MASAF)

https://www.masaf.gov.it/Report_ICQRF_2024

Pagina 2

Quote latte: primo passo camera di composizione del Masaf per transazioni su multe

Lunedì 9 giugno alle ore 12:00 l'Organismo di composizione delle situazioni debitorie connesse al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, aprirà alle presentazioni delle istanze da parte degli allevatori che avevano ricevuto sanzioni per le quote latte.

L'Organismo di composizione, composto da un alto Magistrato contabile, da un Avvocato dello Stato e da un Dirigente dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, avrà il compito di valutare le istanze presentate dagli allevatori e con loro addivenire a una transazione.

"E' un momento importante per la zootecnia e la filiera del latte e della trasformazione lattiero casearia. Dopo un periodo di ascolto di chi rappresenta uno dei pilastri dell'agroalimentare diamo il via alla soluzione di una controversia che non poteva più andare avanti. Lo Stato non deve essere sordo, ma ascoltare chi opera nel suo territorio creando ricchezza e valore, e senza mai dimenticare il suo compito trovare con coraggio e responsabilità una soluzione. Con coraggio troviamo una soluzione a un problema difficile che non era stato affrontato nella maniera giusta", lo dichiara Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

"Il fatto che da lunedì sarà operativo l'Organismo di compensazione - aggiunge il sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo - è un ulteriore importante risultato, frutto di un lungo lavoro congiunto e di un costante confronto e dialogo con le associazioni di categoria e con i rappresentanti degli allevatori. Una soluzione di buonsenso che tende la mano alle imprese e permette loro di mettere finalmente fine a lunghi anni di contenziosi con la possibilità di definire in via transattiva tutte le posizioni debitorie ancora pendenti. Con i fatti e in modo concreto dimostriamo di essere dalla parte dei nostri allevatori e di sostenere un comparto fondamentale per l'agroalimentare italiano come quello zootecnico".



https://www.masaf.gov.it/quote_latte
(MASAF)

Riconosciuto il Consorzio di Tutela del Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP. D'Eramo: Masaf impegnato a sostenere apicoltura, Consorzi strumenti chiave

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste annuncia con soddisfazione il riconoscimento ufficiale del Consorzio di Tutela del Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP. Si tratta del primo consorzio dedicato al miele ad essere riconosciuto a livello nazionale, segnando un momento di svolta per tutto il settore apistico italiano.

Il riconoscimento, avvenuto ai sensi della normativa vigente in materia di

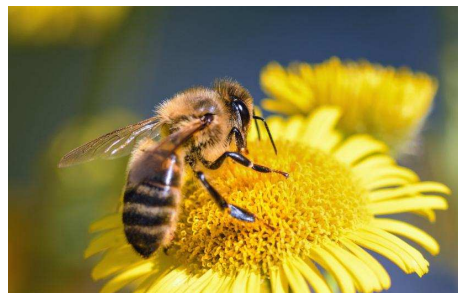
denominazioni d'origine protetta (DOP), rappresenta un risultato importante per

la valorizzazione delle produzioni di qualità, per la salvaguardia della biodiversità alpina e per il rafforzamento delle filiere territoriali. Il miele delle Dolomiti Bellunesi DOP è espressione di un ambiente unico, caratterizzato da una flora spontanea e incontaminata, e da una tradizione apistica secolare. Il Consorzio avrà ora il compito di vigilare, promuovere e tutelare questa eccellenza, rafforzando i controlli, l'identità del prodotto e la trasparenza verso i consumatori.

"Il riconoscimento di questo Consorzio - ha dichiarato il sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo - è un segnale chiaro dell'impegno del Ministero a sostenere l'apicoltura italiana, settore strategico per l'ambiente e l'agricoltura, e a rafforzare i Consorzi di tutela come strumenti chiave per garantire qualità, origine e distintività delle nostre produzioni DOP."

Un traguardo che rappresenta un modello virtuoso per altri territori, confermando il ruolo fondamentale dei consorzi nella difesa del patrimonio agroalimentare nazionale. "Il Ministero continuerà a lavorare a fianco degli operatori per favorire la crescita, la competitività e la sostenibilità dell'intero comparto".

https://www.masaf.gov.it/Consorzio_Miele_Dolomiti_Bellunesi
(MASAF)



ENOPOLIS

Giornata di prove dedicata alla coltivazione dell'uva da tavola

Passa a trovarci!

12 GIUGNO 2025
AGRITURISMO BAGLIO SAN NICOLA
SP12 - NARO (AG)
ore 9.00/19.00

ATTIVITÀ CONVEGNISTICHE
LIGHT LUNCH A BUFFET
ATTIVITÀ IN CAMPO
Prove di trattori e macchinari tra i filari
Droni / Soluzioni per il risparmio idrico

INGRESSO GRATUITO

IN PARTNERSHIP CON
CONSORZIO UVA DA TAVOLA IGP CANICATTI

ESPOSITORI
Realis/Geop, ANIPLAST, ZORTIVA, Pigi di Bonaventura, GOWAN, AICL, monica, AGROTEC, SOSTENECOLD, Somme Group, SPRING, VENTURA D-SAF, AGRISICILIA

COLETTA E PRODUZIONE
Università di Palermo, Università di Catania, Università di Messina, Università di Agrigento, Università di Trapani, Università di Palermo, Università di Catania, Università di Messina, Università di Agrigento, Università di Trapani

Riconosciuto nuovo Consorzio di Tutela del Ciauscolo IGP: passo decisivo per valorizzare eccellenza italiana

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha ufficialmente riconosciuto il nuovo Consorzio di Tutela del Ciauscolo IGP, segnando un traguardo fondamentale per la promozione e la salvaguardia di uno dei salumi più rappresentativi del patrimonio gastronomico marchigiano. Salgono, pertanto, a 186 i consorzi di tutela riconosciuti nel settore dell'agroalimentare. Il Ciauscolo IGP, noto per la sua inconfondibile morbidezza e il sapore delicato, è simbolo di un sapere artigianale tramandato da generazioni. Il riconoscimento del Consorzio rafforza la capacità del prodotto di competere sui mercati, garantendo autenticità, qualità e tracciabilità.

I Consorzi di tutela svolgono un ruolo strategico nella difesa delle denominazioni protette, nella lotta alla contraffazione e nella promozione delle eccellenze locali. Questo riconoscimento rafforza la filiera produttiva e valorizza il legame tra territorio, cultura e tradizione. Il riconoscimento segna quindi un importante passo avanti per il Ciauscolo IGP, ambasciatore del gusto italiano nel mondo.

https://www.masaf.gov.it/ciauscolo_igp_consorzio
(MASAF)



L'Italia ha 95 nuovi Alberi Monumentali, in totale 4.749

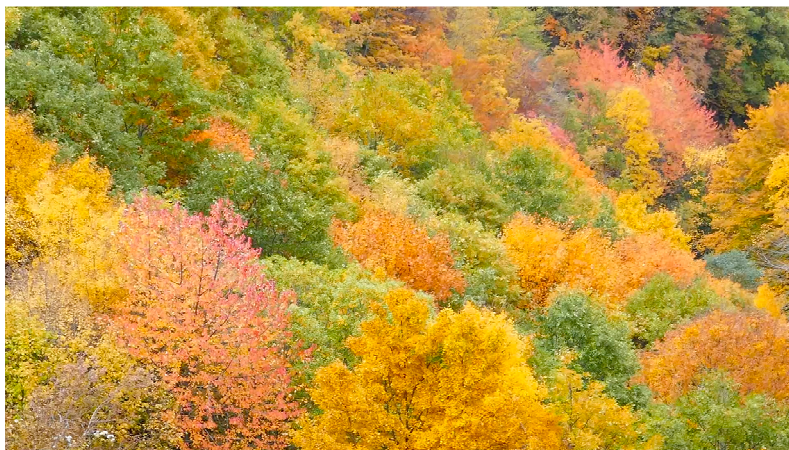
Sono 95 i nuovi Alberi Monumentali d'Italia, entrati con l'ottavo aggiornamento nell'Elenco detenuto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Il patrimonio arboreo monumentale nazionale arriva a un totale di 4.749 patriarchi verdi.

Il Masaf tutela e valorizza questi alberi, o sistemi omogenei di alberi, che si contraddistinguono per l'elevato valore biologico ed ecologico, per età, dimensioni, morfologia, rarità della specie, o per essere habitat per alcune specie animali, ma anche per l'importanza storica, culturale e religiosa che rivestono nei contesti territoriali, o per la capacità di caratterizzare il paesaggio sia in termini estetici che identitari.

L'aggiornamento dell'Elenco è frutto dell'attività di catalogazione realizzata, in modo coordinato e sinergico, dalla Direzione generale delle foreste del Masaf, dai Corpi e Servizi forestali regionali e delle Province autonome e dai Comuni.

Tra i nuovi iscritti: il doppio filare di 163 robinie pressoché unico per sviluppo ed integrità, lungo circa 470 metri, nel Comune di Castelnuovo Don Bosco; il noce del Caucaso nel Comune di Campiglione Fenile (TO) con una circonferenza di 195 cm e un'altezza di circa 26 metri, con un ramo che si protende quasi fino a terra, di fronte a una villa storica; l'abete bianco di Paularo (UD), che con una circonferenza di 332 cm e poco più di 53 metri di altezza è l'albero autoctono più alto d'Italia; l'ippocastano del Comune di Prepotto (UD), ubicato nel convento dei frati cappuccini, con un'età approssimativa di 150 anni e una circonferenza di 305 cm. Le specie più numerose sono la roverella (616 esemplari) e il faggio (251). Le Regioni con il maggiore numero di alberi monumentali sono il Friuli Venezia Giulia (543), la Lombardia (431) e la Sardegna (426), mentre per quanto riguarda i Comuni spiccano Napoli (53), Caserta (51) e Trieste insieme a Priverno (48).

https://www.masaf.gov.it/masaf_italia_95_nuovi_alberi_monumentali_totale_4749
(MASAF)



Aiuti di Stato: la Commissione valuta revisione delle norme per un migliore accesso ad alloggi a prezzi accessibili

La Commissione europea chiede pareri su una revisione delle norme in materia di aiuti di Stato relative ai servizi di interesse economico generale (SIEG) per affrontare la questione dell'accessibilità economica degli alloggi. Sono infatti necessari investimenti significativi per colmare la carenza di fondi per gli alloggi a prezzi accessibili. La revisione delle norme SIEG ha l'obiettivo di rispondere a questa esigenza, incentivando ulteriori investimenti, e di semplificare, aggiornare e chiarire alcuni concetti di dette norme.



Notuddiparken in Västervik, Sweden © New European Bauhaus

New European Bauhaus

Qualsiasi cittadino, impresa, autorità pubblica o associazione interessata può contribuire rispondendo all'invito a presentare contributi e/o al questionario per la consultazione pubblica generale pubblicato oggi. È possibile contribuire fino al 31 luglio 2025. L'invito a presentare contributi e la consultazione pubblica sono entrambi disponibili in tutte le 24 lingue ufficiali dell'UE attraverso il portale "Di' la tua". La Vicepresidente esecutiva Teresa **Ribera**, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Per troppe famiglie e giovani in tutta Europa l'accesso a una casa dignitosa è diventato troppo oneroso. Non si tratta solo di una questione abitativa, ma di un'emergenza sociale. La revisione odierna delle norme sugli aiuti di Stato è uno degli strumenti che stiamo introducendo per aiutare gli Stati membri ad agire in modo più rapido e intelligente rispetto alla questione dell'accessibilità economica degli alloggi. Vogliamo soprattutto che queste norme funzionino nella vita reale, ecco perché il parere delle città, delle regioni e dei cittadini è fondamentale per plasmarle."*

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-valuta-revisione-delle-norme-un-migliore-accesso-ad-alloggi-prezzi-2025-06-05_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La Commissione annuncia 175 milioni di € a sostegno della ripresa in Siria

la Commissaria per il Mediterraneo, Dubravka **Šuica**, ha annunciato un nuovo pacchetto di sostegno per la Siria e ha incontrato il governo di transizione. A seguito della revoca delle sanzioni economiche dell'Unione europea nei confronti della Siria, la Commissione europea propone 175 milioni di € per la ripresa sociale ed economica del paese. I nuovi finanziamenti sosterranno le istituzioni pubbliche siriane, rafforzeranno le azioni dal basso verso l'alto e le iniziative guidate dalla comunità nei settori dell'energia, dell'istruzione, della sanità, dei mezzi di sussistenza e dell'agricoltura, aumenteranno l'accesso ai finanziamenti per le popolazioni più vulnerabili, promuoveranno la giustizia di transizione, la responsabilità e i diritti umani.

La Commissione sta inoltre perseguendo attivamente l'integrazione della Siria in diverse iniziative chiave con i paesi partner mediterranei, tra cui il programma Erasmus+ e l'imminente nuovo patto per il Mediterraneo, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione e la collaborazione nella regione.



[https://](https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-annuncia-175-milioni-di-eu-sostegno-della-ripresa-siria-2025-06-05_it)

italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-annuncia-175-milioni-di-eu-sostegno-della-ripresa-siria-2025-06-05_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Relazione della Commissione sullo svolgimento delle elezioni europee del 2024

Le elezioni sono al centro della democrazia e quelle del Parlamento europeo sono uno dei maggiori esercizi di democrazia al mondo.

La Commissione europea ha pubblicato oggi una relazione sullo svolgimento delle elezioni del Parlamento europeo del 2024.

La relazione rileva un'affluenza alle urne del 50,74 %, a dimostrazione della persistente vivacità della democrazia nell'Unione europea. Nel testo vengono messe in luce le misure adottate dagli Stati membri e dalle istituzioni dell'UE e per coinvolgere i giovani, promuovere la partecipazione delle donne, facilitare l'accesso delle persone con disabilità e dei cittadini europei che si sono trasferiti in un altro Stato membro per lavorare, vivere o studiare.

La relazione evidenzia inoltre le misure adottate da ciascuna istituzione dell'UE e dagli Stati membri, nonché la loro straordinaria collaborazione, per contrastare le minacce al processo elettorale, quali le ingerenze straniere, la disinformazione, la cibersicurezza e altre questioni che incidono sull'integrità delle elezioni, sia prima sia durante le votazioni. Tutto ciò ha contribuito a garantire il regolare svolgimento delle elezioni, senza incidenti o perturbazioni gravi.

Henna **Virkkunen**, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato:

"Le elezioni del Parlamento europeo sono una pietra angolare della democrazia.

Abbiamo compiuto passi fondamentali per garantire che questi processi elettorali siano resilienti ed equi.

Le elezioni del 2024 hanno messo in luce un livello eccezionale di cooperazione nell'Unione europea, rafforzando l'impegno a salvaguardare l'integrità democratica."

Michael **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, ha dichiarato:

"Le elezioni del 2024 hanno registrato un'affluenza stabile e un livello di collaborazione senza precedenti tra gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e le parti interessate.

Questo lavoro di squadra si è tradotto in una migliore preparazione ad affrontare eventuali perturbazioni.

Rimane fondamentale promuovere un'elevata affluenza alle urne e la partecipazione inclusiva, in particolare tra i giovani elettori. Ora che le minacce alle elezioni evolvono rapidamente, i nostri sistemi di bilanciamento dei poteri devono essere più solidi che mai, in modo da poter proteggere efficacemente le nostre democrazie."

Dalle ultime elezioni del 2019, l'Unione europea ha aumentato il sostegno agli Stati membri per rafforzare la resilienza delle democrazie e delle elezioni mediante iniziative quali il piano d'azione per la democrazia europea del 2020, le misure del 2021 per proteggere l'integrità elettorale e il pacchetto per la difesa della democrazia del 2023. Più recentemente, nel quadro della rete europea di cooperazione in materia elettorale, sono stati sviluppati due strumenti pratici: una lista di controllo dell'integrità delle elezioni e una matrice di gestione del rischio.

Garantire l'integrità e l'equità del processo elettorale nell'Unione europea sarà anche un pilastro fondamentale del prossimo scudo europeo per la democrazia.

La presentazione di relazioni sullo svolgimento delle elezioni del Parlamento europeo è una prassi consolidata della Commissione e rispetta l'impegno della Commissione a effettuare una valutazione d'impatto dalla raccomandazione del 2023 su processi elettorali inclusivi e resilienti entro un anno dalle elezioni.

La relazione si basa su una serie di fonti, tra cui indagini della Commissione rivolte agli Stati membri e ai partiti politici europei e nazionali, riscontri diretti dei cittadini e relazioni degli osservatori elettorali e delle organizzazioni della società civile.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/relazione-della-commissione-sullo-svolgimento-delle-elezioni-europee-del-2024-2025-06-06_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Pixabay

La Commissione concede un'autorizzazione condizionata per il trattamento della distrofia muscolare di Duchenne

La Commissione ha concesso un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata dell'Unione europea per il givinostat, un medicinale orfano per il trattamento della distrofia muscolare di Duchenne. Attualmente non esiste cura per questa malattia genetica rara, caratterizzata da un indebolimento e da una disgregazione progressivi dei muscoli, principalmente nei bambini.

L'autorizzazione si basa sulla valutazione scientifica positiva dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA). L'agenzia ha concluso che, sebbene non tutti i dati siano ancora disponibili, i benefici per i pazienti derivanti dalla disponibilità immediata di questo medicinale sono superiori ai rischi. Per confermare l'efficacia del givinostat, è stato chiesto alla ditta di condurre due studi ulteriori, sulla base dei dati dei pazienti. L'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è concessa in attesa di tali dati supplementari ed è valida per un anno, dopodiché può essere rinnovata su base annuale.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-concede-un'autorizzazione-condizionata-il-trattamento-della-distrofia-muscolare-di-2025-06-06_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Cybersicurezza: un ulteriore passo avanti dell'UE per gestire le crisi

Gli Stati membri hanno adottato la proposta della Commissione relativa al programma dell'UE sulla gestione delle crisi di cybersicurezza ("programma per la cybersicurezza") per rafforzare la resilienza dell'Unione alle crescenti minacce informatiche. Il "programma per la cybersicurezza" definisce ruoli e responsabilità, specificando i principali attori e meccanismi coinvolti in tutte le fasi di una crisi. Migliora la condivisione delle informazioni e il coordinamento della risposta a livello politico e tecnico durante tutta la durata di una crisi. Helena Virkkunen, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: "Accolgo con favore l'adozione odierna del programma per la cybersicurezza. Nelle situazioni di crisi non vi è spazio per l'improvvisazione, in particolare nell'incertezza dell'attuale contesto geopolitico in rapida evoluzione. Si tratta di una componente fondamentale della strategia di preparazione dell'Unione europea. Funge da strumento pratico per consentire agli Stati membri e agli organi dell'Unione di collaborare per prepararsi e rispondere a una crisi informatica che potrebbe incidere sulle nostre infrastrutture critiche e sulla sicurezza pubblica."

Il programma si basa su quadri quali i dispositivi integrati per la risposta politica alle crisi e il pacchetto di strumenti della diplomazia informatica dell'Unione europea, allineandosi al contempo a recenti iniziative quali il programma per le infrastrutture critiche e il codice di rete sulla cybersicurezza per il settore dell'energia elettrica dell'Unione europea

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/cybersicurezza-un-ulteriore-passo-avanti-dellue-gestire-le-crisi-2025-06-06_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Europe Talks Solidarity: podcast sulla partecipazione dei giovani

Europe Talks Solidarity è la serie di podcast della rete SALTO che approfondisce il concetto di solidarietà nell'ambito del programma Corpo europeo di solidarietà e oltre.

Gli episodi di Europe Talks Solidarity esplorano il modo in cui i giovani di oggi stanno plasmando le nostre società. Come possiamo ispirare i giovani ad agire per la giustizia climatica? E se un assistente personale basato sull'intelligenza artificiale potesse aiutare a formarsi un'opinione su argomenti politici? Quali sono gli ingredienti più importanti affinché i giovani si impegnino in progetti di solidarietà? In che modo l'empatia può favorire alleanze e generare solidarietà incondizionata tra movimenti diversi? Questi e tanti altri i temi che vengono affrontati nei podcast da professionisti del settore e attivisti della società civile.



<https://www.talkingsolidarity.eu/our-podcasts/>
(Eurodesk)

L'UE definisce la sua strategia digitale internazionale

La Commissione europea e l'alto rappresentante stanno delineando una visione comune per l'azione esterna dell'UE per il digitale.

Poiché la rivoluzione digitale sta rimodellando le economie e le società in un panorama geopolitico globale che è più impegnativo che mai, la nuova strategia digitale internazionale dell'UE dimostra che l'UE è un partner stabile e affidabile, aperto alla cooperazione digitale con alleati e partner.

Se da un lato l'UE non risparmierà alcuno sforzo per promuovere la competitività dell'IA e di altre tecnologie chiave a livello nazionale, dall'altro collaborerà anche con i partner per sostenere la loro transizione digitale. La strategia ribadisce l'impegno dell'UE a costruire un ordine digitale globale basato su regole, in linea con i suoi valori fondamentali.

La strategia persegue i seguenti obiettivi:

- **Per ampliare i partenariati internazionali**, approfondendo i partenariati e i dialoghi digitali esistenti, istituendone di nuovi e promuovendo la collaborazione attraverso una nuova **rete di partenariati digitali**, l'UE rafforzerà la sua competitività tecnologica e la sua sicurezza nonché quella dei suoi partner.
- **Realizzare un'offerta commerciale dell'UE nel settore tecnologico**, combinando gli investimenti del settore pubblico e privato dell'UE per sostenere la transizione digitale dei paesi partner, integrando componenti quali le fabbriche di IA, gli investimenti nella connettività sicura e affidabile, l'infrastruttura pubblica digitale, la cibersecurity e altro ancora.
- **Rafforzare la governance digitale globale**, promuovendo un ordine digitale globale basato su regole, in linea con i valori fondamentali dell'UE.

L'UE ha mantenuto una cooperazione di lunga data sulle priorità digitali con i paesi di tutto il mondo, in particolare attraverso i consigli per il commercio e la tecnologia, i partenariati digitali e diversi dialoghi digitali e cibernetici, nonché gli accordi commerciali digitali. La collaborazione con i paesi partner sta inoltre avanzando, tra l'altro, nell'ambito del Global Gateway e attraverso nuovi partenariati in materia di sicurezza e difesa con gli alleati.

La cooperazione con i paesi partner si concentrerà sui seguenti settori prioritari:

- Infrastruttura digitale sicura e affidabile, essenziale per consentire sviluppi in settori critici quali l'energia, i trasporti, la finanza e la sanità.
- Tecnologie emergenti, come l'IA, il 5G/6G, i semiconduttori e le tecnologie quantistiche.
- Governance digitale che promuove la coesione sociale, protegge i diritti umani e i principi democratici.
- Cibersecurity, per rafforzare la ciberdifesa dei nostri paesi partner come investimento diretto nella sicurezza dell'UE.
- Identità digitali e infrastrutture pubbliche digitali, verso accordi di riconoscimento reciproco con partner chiave in grado di semplificare le imprese transfrontaliere e facilitare la mobilità dei cittadini.
- Piattaforme online per continuare a promuovere la protezione dei minori online, la libertà di parola, la democrazia e la privacy dei cittadini.

Prossime tappe

La Commissione e l'alto rappresentante presenteranno le proposte in una serie di eventi immediatamente dopo l'adozione, al fine di avviare quanto prima l'attuazione delle azioni definite nella comunicazione congiunta.

Contesto

Nell'aprile 2024 il Consiglio europeo ha sottolineato la necessità di rafforzare la leadership dell'UE negli affari digitali globali, invitando la Commissione e l'alto rappresentante a preparare una comunicazione congiunta in materia.

L'8 maggio la Commissione ha lanciato un invito pubblico a presentare contributi per raccogliere idee che contribuiscano a plasmare la politica digitale esterna dell'UE. Un'ampia gamma di portatori di interessi, tra cui le imprese tecnologiche, le associazioni di categoria, le autorità nazionali dell'UE e dei paesi terzi, la società civile, le organizzazioni non governative, il mondo accademico e i cittadini, hanno condiviso le loro opinioni.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1370
(Press Corner Commissione Europea)

Il pacchetto di primavera del semestre europeo 2025 stabilisce orientamenti per rafforzare la competitività dell'UE

Il pacchetto di primavera del semestre europeo 2025 analizza le principali sfide economiche e sociali in tutta l'UE e offre orientamenti strategici agli Stati membri al fine di rafforzare la competitività, la prosperità e la resilienza. A tal fine, include raccomandazioni specifiche per paese e promuove riforme e investimenti in linea con queste priorità dell'UE.

Gli orientamenti politici presentati si collocano in un contesto commerciale e di sicurezza particolarmente volatile. È strettamente legata alla bussola per la competitività, la tabella di marcia quinquennale della Commissione per rafforzare la resilienza e la posizione globale dell'UE. Il pacchetto odierno segna anche la prima valutazione dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'ambito del quadro di governance economica riveduto e dei loro piani strutturali di bilancio.

Nel contesto delle crescenti sfide in materia di sicurezza, per la prima volta si ricorre anche alla clausola di salvaguardia nazionale (NEC) prevista dal patto di stabilità e crescita. L'obiettivo del NEC è facilitare la transizione verso livelli più elevati di spesa per la difesa, salvaguardando nel contempo la sostenibilità di bilancio.

Raccomandazioni mirate agli Stati membri

Le relazioni per paese 2025 valutano gli sviluppi economici, occupazionali e sociali in ciascuno Stato membro, in linea con le priorità stabilite nella **bussola per la competitività**. Gli Stati membri sono incoraggiati a rafforzare la loro competitività colmando il divario in materia di innovazione, promuovendo la decarbonizzazione in linea con il patto per l'industria pulita, riducendo le dipendenze eccessive, aumentando la sicurezza e la resilienza, anche sviluppando capacità di difesa e promuovendo competenze e posti di lavoro di qualità, garantendo nel contempo l'equità sociale.

Per sostenere la competitività in tutti i settori, la bussola per la competitività definisce cinque fattori abilitanti orizzontali che si riflettono anche nelle raccomandazioni specifiche per paese, adattate a ciascuno Stato membro. Le relazioni per paese di quest'anno fanno inoltre il punto sull'attuazione dei **piani per la ripresa e la resilienza** e dei **programmi della politica di coesione**. Con la fine del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel 2026, un'attuazione rapida e mirata è essenziale e la maggior parte degli Stati membri deve accelerare i progressi. Parallelamente, la Commissione pubblica oggi una comunicazione sul dispositivo per la ripresa e la resilienza verso il 2026, per fornire orientamenti agli Stati membri su una chiusura agevole ed efficace dello strumento. La Commissione cerca inoltre di accelerare l'attuazione della politica di coesione, concentrandosi sulle priorità strategiche della revisione intermedia.

Tenendo conto degli obiettivi politici dell'UE, le raccomandazioni specifiche per paese di quest'anno forniscono orientamenti adeguati alle esigenze specifiche di ciascuno Stato membro. Esse riflettono la portata e l'urgenza dell'azione richiesta, in tre settori chiave: *i)* la politica di bilancio, comprese le riforme volte ad aumentare l'efficacia della politica fiscale e della spesa pubblica, *ii)* l'attuazione dei programmi del PRR e della politica di coesione e *iii)* le sfide strutturali in sospeso e/o emergenti, incentrate sulla bussola per la competitività.

Rafforzare la sostenibilità di bilancio

Il pacchetto "Semestre europeo" della primavera 2025 conclude il primo anno completo di sorveglianza macroeconomica nell'ambito del quadro di governance riveduto. Valuta i progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione dei rispettivi piani strutturali di bilancio a medio termine presentati lo scorso autunno. La Commissione valuta la conformità confrontando la crescita della spesa netta prevista con i massimali fissati dal Consiglio o delineati nei piani nazionali.

Il pacchetto di quest'anno sottolinea la flessibilità del quadro rivisto per rispondere a sfide impreviste. Nell'ambito del piano ReArm Europe/Readiness 2030 presentato nel marzo 2025, la Commissione ha proposto di attivare la **clausola di salvaguardia nazionale**, consentendo agli Stati membri di superare temporaneamente i tassi massimi di crescita della spesa netta per stimolare la spesa per la difesa. *Su richiesta di 15 Stati membri (Belgio, Bulgaria, Croazia, Cechia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Slovenia), la Commissione ha adottato oggi raccomandazioni al Consiglio per l'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale per i paesi interessati.

Continua alla pagina successiva

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Pagina 9

%

Sorveglianza fiscale

Per quanto riguarda gli Stati membri soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi (PDE), la Commissione ritiene che per **Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia e Slovacchia** non sia necessario adottare ulteriori misure nell'ambito della PDE per questi paesi in questa fase.

Per il **Belgio**, a seguito della presentazione del suo piano a medio termine, la Commissione ha raccomandato un nuovo percorso correttivo, attualmente in attesa dell'adozione da parte del Consiglio. Sebbene la prevista crescita della spesa netta del Belgio nel 2025 superi il massimale della presente raccomandazione, essa rimane nell'ambito della flessibilità prevista dalla clausola di salvaguardia nazionale.

Al contrario, la crescita della spesa netta della **Romania** è significativamente al di sopra del massimale fissato dal suo percorso correttivo, con evidenti rischi di correggere il disavanzo eccessivo entro il 2030. La Commissione raccomanda pertanto al Consiglio di adottare una decisione che stabilisca che la Romania non ha dato seguito effettivo.

La Commissione ha inoltre valutato i progressi compiuti nell'attuazione dei piani a medio termine di 18 Stati membri. 12 Stati membri (**Austria, Bulgaria, Croazia, Cechia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Lettonia, Lituania, Slovenia, Svezia**) sono ritenuti conformi alla crescita massima della spesa netta raccomandata, tenendo conto della flessibilità prevista dalla clausola di salvaguardia nazionale, se del caso. **Il Portogallo e la Spagna** sono sostanzialmente conformi, con deviazioni limitate dai percorsi raccomandati. Tuttavia, per **Cipro, Irlanda, Lussemburgo e Paesi Bassi**, la Commissione ravvisa un rischio di deviazione dai tassi massimi di crescita raccomandati fissati dal Consiglio.

La Commissione ha inoltre preparato una relazione a norma **dell'articolo 126, paragrafo 3**, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) per valutare la conformità al criterio del disavanzo previsto dal trattato per quattro Stati membri: **Austria, Finlandia, Lettonia e Spagna**. Alla luce della valutazione contenuta nella relazione, per l'Austria è giustificata l'apertura di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul disavanzo. Dopo aver esaminato il parere del comitato economico e finanziario, la Commissione intende proporre al Consiglio di avviare procedure per i disavanzi eccessivi basate sul disavanzo nei confronti dell'Austria e di proporre al Consiglio raccomandazioni per porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo.

Valutazione degli squilibri macroeconomici

La Commissione ha valutato l'esistenza di squilibri macroeconomici nei **10 Stati membri** selezionati per gli esami approfonditi nell'ambito della relazione 2025 sul meccanismo di allerta. Mentre gli andamenti economici dell'ultimo anno hanno contribuito ad attenuare alcuni squilibri in diversi Stati membri, la crescente incertezza nel mutevole contesto commerciale sta aggravando i rischi.

L'Estonia non presenta squilibri in quanto le vulnerabilità relative al deterioramento della competitività di prezzo e di costo e ai prezzi delle abitazioni sembrano attualmente contenute.

Cipro è riclassificata come **paese che non presenta "squilibri"**, in quanto le vulnerabilità legate al debito estero e privato stanno diminuendo, in parte a causa della forte crescita economica, mentre il debito pubblico si sta riducendo grazie ai continui avanzi di bilancio.

La Germania è inoltre riclassificata come **paese che non presenta "squilibri"**, in quanto le vulnerabilità connesse all'ampio avanzo delle partite correnti sono diminuite nel corso degli anni e sono stati recentemente annunciati progressi significativi sul piano delle politiche.

Ungheria, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Slovacchia e Svezia continuano a **presentare squilibri**, in quanto le loro vulnerabilità rimangono complessivamente rilevanti.

La Romania continua a **presentare squilibri eccessivi a causa dell'ampliamento** dei disavanzi di bilancio e delle partite correnti e del deterioramento della competitività di costo nel 2024.

Orientamenti per l'occupazione e sfide in materia di convergenza sociale

Nell'ambito del semestre europeo 2025, la Commissione propone orientamenti aggiornati per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, volti a promuovere mercati del lavoro più equi e inclusivi. Sulla base degli orientamenti per l'occupazione adottati nel dicembre 2024, che affrontano sfide quali le carenze di competenze e di manodopera e la necessità di competenze di base e digitali nell'era dell'intelligenza artificiale, l'aggiornamento del 2025 mantiene le priorità fondamentali, adattandosi nel contempo alle nuove realtà e iniziative geopolitiche come l'Unione delle competenze e la bussola per la competitività.

In linea con il quadro di convergenza sociale, ora integrato nel quadro di governance economica riveduto, la Commissione ha condotto un'analisi in due fasi delle sfide occupazionali, sociali e in materia di competenze in ciascuno Stato membro. I risultati della prima fase sono presentati nella relazione comune sull'occupazione 2025, mentre l'analisi più approfondita della seconda fase è stata pubblicata nell'aprile 2025 per dieci Stati membri: Bulgaria, Croazia, Estonia, Grecia, Ungheria, Italia, Lituania, Lussemburgo, Romania e Spagna. Nel complesso, l'analisi della seconda fase ha individuato sfide per la convergenza sociale verso l'alto per tre Stati membri (Grecia, Italia e Romania), tenendo conto delle risposte politiche intraprese o pianificate dagli Stati membri per affrontare i rischi individuati. I risultati dell'analisi sono stati discussi anche con gli Stati membri in sede di comitato per l'occupazione e di comitato per la protezione sociale a maggio, prima dell'adozione del pacchetto di primavera del semestre europeo 2025.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1388
(Press Corner Commissione Europea)

La Commissione aggiorna l'elenco dei paesi ad alto rischio per rafforzare la lotta internazionale contro la criminalità finanziaria

La Commissione europea ha aggiornato l'elenco delle giurisdizioni ad alto rischio che presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AML/CFT). I soggetti dell'UE che rientrano nel quadro antiriciclaggio sono tenuti ad applicare una vigilanza rafforzata nelle operazioni che coinvolgono tali paesi. Questo è importante per proteggere il sistema finanziario dell'UE.

Un certo numero di giurisdizioni di paesi terzi sono state aggiunte alla lista (Algeria, Angola, Costa d'Avorio, Kenya, Laos, Libano, Monaco, Namibia, Nepal e Venezuela), mentre altre giurisdizioni sono state cancellate dall'elenco (Barbados, Gibilterra, Giamaica, Panama, Filippine, Senegal, Uganda ed Emirati Arabi Uniti). L'elenco aggiornato tiene conto del lavoro del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) e in particolare del suo elenco di "Giurisdizioni nell'ambito di un monitoraggio rafforzato". In qualità di membro fondatore del GAFI, la Commissione è strettamente coinvolta nel monitoraggio dei progressi delle giurisdizioni elencate, aiutandole ad attuare pienamente i rispettivi piani d'azione concordati con il GAFI. L'allineamento al GAFI è importante per sostenere l'impegno dell'UE a promuovere e attuare norme globali.

La Commissione ha esaminato attentamente le preoccupazioni espresse in merito alla sua precedente proposta e ha condotto un'approfondita valutazione tecnica, basata su criteri specifici e su una metodologia ben definita, integrando le informazioni raccolte attraverso il GAFI, i dialoghi bilaterali e le isit in loco nelle giurisdizioni in questione.

L'articolo 9 della quarta direttiva antiriciclaggio (direttiva antiriciclaggio) impone alla Commissione di aggiornare regolarmente l'elenco delle giurisdizioni di paesi terzi ad alto rischio. L'aggiornamento dell'elenco assume la forma giuridica di un regolamento delegato, che entrerà in vigore dopo l'esame e la non obiezione del Parlamento europeo e del Consiglio entro un termine di un mese (prorogabile per un altro mese).

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1378
(Press Corner Commissione Europea)

Da Londra a Lecce in bici per Emergency

Segnaliamo questa bellissima iniziativa che sta realizzando un ragazzo italiano.

Si chiama Dario Dollorenzo, 28 anni, odontotecnico che ha lavorato per due anni e mezzo a Londra e adesso ha deciso di tornare ad abitare in Salento e di dare un senso al suo ritorno. Un senso di impatto sulle persone fragili come le vittime della guerra e della povertà.

Info nella locandina

EMERGENCY GRUPPO DEL SALENTO
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

DA LONDRA A LECCE IN BICI

Partenza da Londra:
01.06.2025

La corsa in bici sarà dedicata a **Emergency SALENTO**

CONTATTI
london2lecce@gmail.com
@london2lecce_

Scopri la missione!

Il 1° giugno partirò da Londra in sella alla mia bici, diretto verso casa. Un'avventura di oltre **2.000 km** attraverso l'Europa, pedalando per una causa importante: una raccolta fondi il cui intero ricavato sarà **devoluto a Emergency SALENTO**, per sostenere il loro impegno in favore di chi è colpito dalle guerre e dalla povertà. Ogni chilometro sarà un gesto di solidarietà. **CONTRIBUISCI ANCHE TU A QUESTA CAUSA!**

Fondi Ue, utilizzate tutte le risorse del Fesr 2014-20. I dati aggiornati sulla spesa 2021-27

Utilizzate tutte le risorse disponibili del Po Fesr Sicilia 2014-2020, mentre supera i 660 milioni di euro l'ammontare delle operazioni già selezionate nell'ambito del medesimo programma per il ciclo 2021-2027. Già impegnati, inoltre, più di 312 milioni dei fondi di sviluppo e coesione. Questo il quadro che emerge dai dati effettivi sulla spesa dei programmi Fesr e Fsc, aggiornati al 30 aprile, rilevati dal monitoraggio effettuato dal dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana.

In dettaglio, per quanto concerne il Po Fesr Sicilia 2014-2020, in fase di chiusura, i progetti realizzati sono più di 6.500. Secondo le prospettive di spesa al 31 luglio 2025 (termine ultimo per la certificazione finale a Bruxelles), il programma chiuderà con una spesa di 3,88 miliardi, dei quali 3,62 di risorse Ue, con un overbooking di circa 200 milioni rispetto alla quota di 3,42 miliardi inizialmente fissata. Tutte le risorse disponibili di provenienza comunitaria sono state utilizzate, anche grazie alla variazione della quota di cofinanziamento Ue portata negli anni dall'80% al 100%. La parte residua di cofinanziamento nazionale che concorre alla dotazione originaria, pari a 4,28 miliardi, resta a disposizione della Regione e viene utilizzata per portare a termine tutti gli interventi già inseriti nel programma, ma che non possono più avere copertura con le risorse comunitarie. I pagamenti effettivi ammontano nel complesso a 3,96 miliardi di euro.

In merito al Pr Fesr Sicilia 2021-2027, risultano già avviate 62 procedure per un valore complessivo di 2,14 miliardi di euro, mentre gli interventi già selezionati sono più di 270 per un costo ammissibile che in totale supera quota 660 milioni di euro. I pagamenti effettivi ammontano, al momento, a oltre 53 milioni di euro. Infine, sono più di 500 gli interventi selezionati nell'ambito del programma Fsc 2021-2027, sono stati impegnati oltre 312 milioni di euro a fronte di una dotazione finanziaria di 5 miliardi (il 6,25% del totale), mentre i pagamenti già effettuati ammontano a 35,7 milioni. Si tratta dei dati riferiti a sei mesi di spesa, da quando cioè è divenuta effettiva la disponibilità delle risorse nazionali per la realizzazione degli interventi nell'Isola grazie alla ratifica da parte del Cipess (delibera 41/2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale a fine ottobre dello scorso anno) dell'Accordo di coesione siglato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Presidenza della Regione Siciliana.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/fondi-ue-utilizzate-tutte-risorse-fesr-2014-20-dati-aggiornati-sulla-spesa-2021-27>



Regionali, al via il rinnovo del contratto. L'assessore Messina: «Impegno mantenuto»

«Le linee guida appena approvate - dice Messina - esprimono l'impegno assunto dal governo Schifani con le organizzazioni sindacali di operare alacremente per allineare la contrattazione del pubblico impiego della Sicilia agli standard nazionali».

Tra le innovazioni più significative: il rafforzamento del sistema di incarichi di posizione organizzativa e professionale per valorizzare le competenze professionali acquisite dal personale, l'aumento da 18 a 20 delle ore di permesso annuale per esami e visite mediche per i dipendenti di oltre 60 anni, la possibilità di articolare l'orario di lavoro in maniera più flessibile in relazione alle esigenze d'ufficio, il potenziamento del lavoro agile da remoto e introduzione del coworking come modalità di relazione lavorativa.

Particolare attenzione è rivolta al dialogo intergenerazionale, con misure specifiche pensate per facilitare lo scambio di competenze tra dipendenti di diverse fasce d'età, con un focus sul trasferimento delle conoscenze digitali. «Siamo impegnati a creare condizioni di collaborazione tra le diverse generazioni dell'amministrazione - sottolinea l'assessore Messina - cercando di valorizzare al massimo l'apporto delle diverse generazioni così da rendere più fluido e valido il flusso informativo e il passaggio di competenze tra giovani e anziani promuovendo l'acquisizione delle competenze digitali».

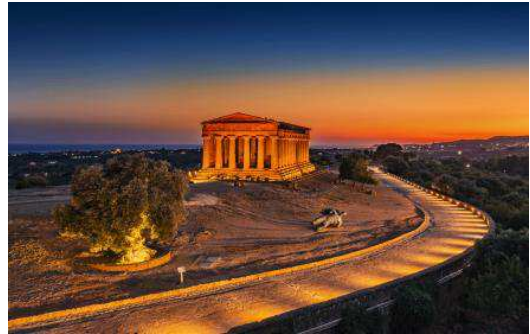
<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/regionali-al-rinnovo-contratto-l-assessore-messina-impegno-mantenuto>



Turismo, 135 milioni alle imprese. Schifani: «Puntiamo sulla qualità dell'accoglienza»

Via libera dalla giunta regionale alla base giuridica del nuovo bando da 135 milioni di euro destinato alle imprese del turismo in Sicilia. Un primo passo verso l'avviso pubblico che metterà a disposizione fondi del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 per sostenere il rinnovamento e l'ampliamento delle strutture ricettive, anche extralberghiere. «L'obiettivo è potenziare la qualità dell'accoglienza e rendere più competitiva l'offerta turistica dell'Isola – dichiara il presidente della Regione, Renato Schifani –. I numeri confermano l'attrattività della Sicilia: nei primi quattro mesi del 2025, gli arrivi nel segmento degli affitti brevi sono cresciuti del 17,8% e le presenze del 26,1%. Ci aspettiamo un'estate da tutto esaurito: è il momento di investire sull'ospitalità». Il bando, in fase di celere definizione, prevede agevolazioni per le imprese turistiche con sede in Sicilia, finalizzate a interventi di ristrutturazione, ampliamento o riattivazione delle strutture esistenti. Ammissibili anche progetti per la realizzazione di nuove attività attraverso il recupero o la riconversione di immobili già esistenti. «Sosterremo gli imprenditori che vogliono migliorare la qualità dei servizi offerti – spiega l'assessore regionale al Turismo, Elvira Amata –. Il criterio principale per l'assegnazione dei contributi sarà l'entità della richiesta: chi chiederà meno, avrà priorità. In caso di parità, sarà premiata l'impresa giovanile o femminile, per incentivare l'occupazione in questi segmenti». I contributi, a fondo perduto, saranno destinati a micro, piccole, medie e grandi imprese del settore: alberghi, bed and breakfast, campeggi, villaggi turistici, case vacanze, rifugi e altre strutture ricettive, comprese le reti d'impresa e le cooperative. Il finanziamento varierà da un minimo di 50 mila euro fino a un massimo di 3,5 milioni per ciascuna domanda. La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria, con due distinti regimi di aiuto: "de minimis" e "in esenzione", ciascuno con le proprie soglie di finanziamento. Tra i criteri di valutazione anche la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione degli interventi.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/turismo-135-milioni-alle-imprese-schifani-puntiamo-sulla-qualita-accoglienza>



Imprese, 440 milioni per i Contratti di sviluppo: nuovo accordo con Mimit e Invitalia

La giunta Schifani ha approvato, su proposta dell'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, il nuovo Accordo di programma tra Regione Siciliana, Ministero delle imprese e del made in Italy e Invitalia, finalizzato al cofinanziamento dei Contratti di sviluppo. L'intesa prevede la mobilitazione di oltre 440 milioni di euro a favore del sistema produttivo isolano, con risorse del Pr Fesr e del Fsc 2021-2027.

«Questo accordo – commenta il presidente della Regione, Renato Schifani – si inserisce nella nostra visione liberale di sostegno alle imprese che sono il motore della crescita economica e dell'occupazione.

La collaborazione con il Ministero e Invitalia crea le condizioni per stimolare gli investimenti privati e aumentare la competitività del nostro tessuto produttivo, testimoniando la credibilità del nostro progetto di sviluppo e la fiducia nelle potenzialità del territorio siciliano».

«Con questa intesa – dice l'assessore Tamajo – mettiamo a disposizione oltre 440 milioni di euro per stimolare la crescita industriale – attrarre nuovi investimenti e rafforzare il tessuto imprenditoriale siciliano, con un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica e alla competitività del nostro territorio. Un ulteriore passo avanti per creare in Sicilia un ecosistema favorevole all'impresa, attrattivo per nuovi insediamenti produttivi e in grado di valorizzare le eccellenze esistenti».

Nel dettaglio, si prevede: un primo cofinanziamento da 144 milioni di euro, di cui 45 milioni a carico del Mimit e 99 milioni a carico della Regione (49 dal Pr Fesr 2021-2027 e 50 dal Fsc 2021-2027); ulteriori 300 milioni di euro, sempre a carico del Pr Fesr 2021-2027, per progetti considerati strategici come quello già avviato con STMicroelectronics, nell'ambito della nuova piattaforma europea STEP – Strategic technologies for Europe platform.

L'accordo sarà accompagnato dalla sottoscrizione di una convenzione con il Ministero delle Imprese e del made in Italy, designato come organismo intermedio per la gestione degli strumenti agevolativi, in sinergia con il dipartimento delle Attività produttive e con il dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/imprese-440-milioni-contratti-sviluppo-nuovo-accordo-mimit-invitalia>



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2025 – EAC/A13/2024 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» nonché sul programma di lavoro annuale 2025 del corpo europeo di solidarietà (C(2024) 8017). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma «corpo europeo di solidarietà» sono elencati all'articolo 3 del regolamento. Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà» partecipazione ad alcune iniziative è aperta ai soggetti legalmente stabiliti in paesi terzi non associati al programma quando ciò è nell'interesse dell'Unione ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/888 sul corpo europeo di solidarietà. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 107 465 000 EUR. I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali del programma «corpo europeo di solidarietà» e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://youth.europa.eu/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it. Le sovvenzioni concesse e la durata dei progetti sono specificate nella guida al corpo europeo di solidarietà, pubblicata all'indirizzo: https://youth.europa.eu/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Progetti di volontariato (ciclo facoltativo) **1° ottobre 2025**

Progetti di solidarietà **1° ottobre 2025**

Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari **23 settembre 2025**

Volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario **24 aprile 2025**

Le domande relative ai marchi di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà possono essere presentate su base continuativa. Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida al corpo europeo di solidarietà 2025. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2025 al seguente indirizzo: https://youth.europa.eu/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202407189
GUUE C 7189 del 29/11/2024

RIABITARE IL SUD: BANDO PER LO SVILUPPO LOCALE

Il bando è promosso dalla Fondazione Con il Sud e si rivolge a piccoli comuni e organizzazioni di terzo settore meridionali, per realizzare interventi di rigenerazione demografica e rivitalizzazione delle comunità. A disposizione 8 milioni di euro per almeno 4 territori in cui avviare interventi di sviluppo locale.

Dal 2001 al 2023, il Mezzogiorno ha perduto già 730 mila residenti. Secondo le stime, nel 2080 il Sud avrà perso 8 milioni di abitanti contro i 5,2 milioni del Centro-Nord, concentrati soprattutto nelle classi di età più giovani. Contrastare spopolamento e isolamento dei territori del Sud, attraverso interventi che contribuiscano a rallentare il processo di abbandono, a tracciare percorsi alternativi di sviluppo dando senso al "riabitare il Sud", coinvolgendo attivamente le comunità locali ponendo le basi per la loro rivitalizzazione. Con questi obiettivi, la Fondazione Con il Sud lancia il nuovo bando "Riabitare il Sud – Bando di sviluppo locale per la rigenerazione del Sud Italia", che si rivolge a piccoli comuni e organizzazioni di Terzo Settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia** e mette a disposizione **8 milioni di euro per sostenere almeno 4 territori** in cui avviare interventi di sviluppo locale. Ogni progetto dovrà fare riferimento ad un'area di **almeno tre comuni tra loro confinanti**, in cui risiede una popolazione non superiore a 20.000 abitanti e in cui sia attivo un SAI (sistema accoglienza e integrazione).

Il bando si articola in due distinte fasi: la prima è finalizzata alla candidatura e alla selezione dei territori di intervento, mentre la seconda alla definizione dei progetti da realizzare.

Nel corso della prima fase i territori possono candidarsi formulando una "manifestazione di interesse", specificando le informazioni sul "gruppo promotore" della candidatura, sulla strategia pluriennale di rivitalizzazione del territorio e sulle azioni progettuali che, nel breve e medio termine, si intende avviare per dare seguito alla strategia. La presentazione della manifestazione di interesse è curata da un Ente di terzo settore con sede legale nel territorio candidato.

Le proposte dovranno essere inviate esclusivamente on line, **entro il 16 luglio 2025** attraverso il portale Chairos:

<https://www.chairos.it/login>

Gli interventi che la Fondazione sosterrà dovranno garantire il raggiungimento di risultati misurabili di **rigenerazione demografica** attraverso le quattro dimensioni del nascere, restare, tornare, accogliere.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/riabitare-il-sud-bando-per-lo-sviluppo-locale/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_8aprile

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2025 EAC/A08/2024Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 — Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni
Azione chiave 3 — Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+.

Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai paesi seguenti:

i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare;

i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

i paesi candidati all'adesione all'UE: Repubblica di Turchia, Repubblica di Macedonia del Nord e Repubblica di Serbia Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 4 420,803 milioni di EUR Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles. Azione chiave 1: dal **12 febbraio al 1° ottobre** Azione chiave 2: dal **6 febbraio all'11 giugno**. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2025 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202406983
GUUE C 6983 del 19/11/2024

Il Bando Gemellaggi di Città è stato pubblicato

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando Town Twinning:

Scadenza: 17/09/2025

[https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/CERV-2025-CITIZENS-TOWN-TT?](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/CERV-2025-CITIZENS-TOWN-TT?isExac-)

[tMatch=true&status=31094501,31094502&programmePeriod=2021%20-%202027&frameworkProgramme=43251589&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/CERV-2025-CITIZENS-TOWN-TT?isExac-tMatch=true&status=31094501,31094502&programmePeriod=2021%20-%202027&frameworkProgramme=43251589&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate)

In italiano: https://www.eacea.ec.europa.eu/document/bf29fd56-58e3-4d50-8855-57980fe64a32_en

[202027&frameworkProgramme=43251589&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it)

Bando "Più Artigianato", intesa per aumentare al 35% il contributo a fondo perduto

Un'ulteriore spinta alla crescita delle aziende artigianali siciliane attraverso un incremento del finanziamento regionale a fondo perduto. È l'obiettivo dell'intesa siglata questa mattina tra l'assessorato regionale delle Attività produttive e quello dell'Economia per portare al 35% il contributo in conto capitale sugli investimenti sostenuti nell'ambito dell'avviso pubblico "Più Artigianato". La proposta passa adesso all'esame della giunta regionale che, in caso di approvazione, renderà l'aumento pienamente operativo. "Più Artigianato" è una misura fortemente voluta dal governo Schifani, emanata a luglio 2023 e molto apprezzata dagli operatori: nel 2024 sono state presentate complessivamente 4000 richieste, un numero record, con oltre 2600 domande giunte nei primi giorni successivi alla pubblicazione del bando. «I numeri parlano chiaro - sottolinea l'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo - c'era un'esigenza concreta e il governo regionale ha dato risposte fattive. Abbiamo rafforzato un intervento che ha già avuto un grande riscontro tra gli artigiani siciliani, segno che il tessuto produttivo della nostra Isola ha voglia di investire e di crescere». «L'incremento della quota di compartecipazione a fondo perduto a favore delle imprese artigiane - aggiunge l'assessore Dagnino - ha lo scopo di offrire agli operatori siciliani un aiuto in linea con quanto previsto in altre regioni per le medesime finalità. Potenziando il sostegno, la Regione rafforza la capacità competitiva delle nostre imprese stimolandone gli investimenti». Il bando "Più Artigianato" ha una dotazione complessiva annua di 38 milioni di euro e serve a sostenere gli investimenti delle imprese artigiane dell'Isola con agevolazioni che prevedono un abbattimento degli interessi sui finanziamenti bancari o sui leasing finanziari fino all'80% del tasso di riferimento e un contributo in conto capitale che, inizialmente fissato al 20%, con l'accordo firmato oggi salirà al 35%. L'erogazione dei fondi avviene con procedura valutativa a sportello gestita dalla Crias, la Cassa regionale per il credito artigiano. **Scadenza 31/12/2030.**

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/bando-piu-artigianato-intesa-aumentare-al-35-contributo-fondo-perduto-0>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione mette a disposizione 404,3 milioni di € per promuovere la ricerca post-dottorato a livello transfrontaliero

La Commissione europea mette a disposizione dei dottori di ricerca 404,3 milioni di € per sostenerli nello sviluppo della loro carriera di ricercatori. Questa dotazione fa parte delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), di cui è appena stato pubblicato l'invito a presentare candidature per il 2025. Tali borse consentono ai ricercatori di proseguire la formazione avvantaggiandosi della mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. Il programma, che promuove progetti di ricerca e innovazione anche al di fuori del mondo accademico, è aperto ai ricercatori che desiderano tornare in Europa e a coloro che cercano di rilanciare la loro carriera in ambito di ricerca.

"Scegliamo di porre la ricerca e l'innovazione, la scienza e la tecnologia al centro della nostra economia", ha recentemente dichiarato la Presidente **von der Leyen** alla Sorbona, dove ha presentato una serie di iniziative a favore della ricerca e dei ricercatori.

Ekaterina **Zaharieva**, Commissaria per le Start-up, la ricerca e l'innovazione, ha dichiarato:

"Le borse post-dottorato MSCA rappresentano per i ricercatori un'occasione unica di acquisire nuove competenze, lavorare a livello internazionale e compiere un passo importante nel loro percorso professionale. Invito i ricercatori che lavorano in tutti gli ambiti della ricerca e dell'innovazione, nelle università e altrove, a candidarsi per una borsa post-dottorato, migliorando in tal modo la loro occupabilità e le loro prospettive di carriera."

L'invito del 2025 comprende due tipi di borse. Le borse post-dottorato europee sono aperte ai ricercatori di qualsiasi nazionalità che desiderino realizzare un progetto nell'UE o in un paese associato a Orizzonte Europa.

Le borse post-dottorato mondiali sono invece aperte ai cittadini europei o ai soggiornanti di lungo periodo di uno Stato membro dell'UE o di un paese associato a Orizzonte Europa, che svolgono un progetto di mobilità in un paese terzo non associato, prima di tornare in Europa.

L'invito si chiuderà il **10 settembre 2025** e dovrebbe finanziare circa 1 650 progetti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-mette-disposizione-4043-milioni-di-eu-promuovere-la-ricerca-post-dottorato-livello-2025-05-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Inviti a presentare proposte e relative attività nel quadro del programma di lavoro 2025-2027 ["programma di lavoro 2025) nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del «programma di lavoro 2025» nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027). Con la decisione C(2025) 2779 del 14 maggio 2025 la Commissione ha adottato il summenzionato programma di lavoro che include inviti a presentare proposte e relative attività. Questi sono subordinati alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio generale dell'Unione per gli anni in questione dall'autorità di bilancio o, se il bilancio per un determinato esercizio finanziario non è adottato, secondo quanto previsto dal regime dei dodicesimi provvisori. La Commissione si riserva il diritto di cancellare o modificare le azioni.

Il programma di lavoro, comprese le scadenze e le dotazioni di bilancio per le azioni, è disponibile sul sito web della Commissione europea dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale Funding & Tenders – <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/horizon>), unitamente alle informazioni sulle azioni e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni saranno aggiornate nel portale Funding & Tenders

GUUE C 2795 del 15/05/2025
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502795

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: invito a presentare le proposte

Il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, data dell'assassinio della giornalista. Si tratta di un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. La Presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, ha dichiarato: "Una stampa libera è lo scudo migliore per difendere la democrazia. I giornalisti devono essere liberi di informare, senza temere censure, intimidazioni o rappresaglie. Il Parlamento europeo si batterà sempre per la libertà di stampa e dei media. Il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo onora coloro che fanno luce negli angoli più bui — perché nessuno dovrebbe pagare per aver raccontato la verità a chi sta al potere. Questo riconoscimento è un'espressione concreta dell'impegno costante del Parlamento europeo a favore della verità e della libertà di parola e appartiene a tutti i giornalisti che lottano per la verità, a prescindere da quanto scomoda sia. La libertà dei giornalisti è ciò che permette alla nostra democrazia di prosperare." Alla selezione, possono partecipare giornalisti professionisti, o gruppi di giornalisti, di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 paesi dell'Unione europea. L'obiettivo è promuovere e sottolineare l'importanza del giornalismo professionale nella salvaguardia della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani.

Il vincitore sarà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio e i 20.000 euro in palio testimoniano il forte sostegno del Parlamento europeo al giornalismo d'inchiesta e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni il Parlamento ha spesso segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media, denunciando in più occasioni i tentativi di limitare la libertà dei media e, in particolare, gli attacchi contro i giornalisti, di qualunque natura e provenienza. I deputati hanno avuto un ruolo determinante nell'approvazione, nel marzo 2024, del regolamento europeo sulla libertà dei media, che protegge la libertà dei mezzi d'informazione e la sicurezza e l'indipendenza dei giornalisti. Inoltre, hanno chiesto per anni norme volte a contrastare i procedimenti giudiziari intentati in mala fede, allo scopo di tutelare i giornalisti e la società civile dalle azioni legali strategiche che tentano di mettere a tacere le voci critiche, dette anche "SLAPP" (acronimo inglese di "strategic lawsuit against public participation"). Nel febbraio 2024 è stata finalmente approvata la direttiva europea anti-SLAPP.

I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro la mezzanotte (CET) del **31 luglio 2025**.

Vincitori delle edizioni precedenti 2021: progetto Pegasus, coordinato dal consorzio Forbidden Stories

2022: documentario "La Repubblica centrafricana sotto l'influenza russa", di Clément Di Roma e Carol Valade (ARTE/France24/Le Monde) 2023: indagine congiunta sul naufragio dell'imbarcazione che trasportava migranti "Pylos" (Solomon, in collaborazione con Forensis, StrgF/ARD e The Guardian) 2024: inchiesta sui minori stranieri non accompagnati scomparsi (Lost in Europe)

Chi era Daphne Caruana Galizia? Daphne Caruana Galizia era una giornalista, blogger e attivista anticorruzione maltese. È stata autrice di numerose inchieste sulla corruzione, il riciclaggio di denaro, la criminalità organizzata, la vendita della cittadinanza e i legami del governo maltese con i Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto il 16 ottobre 2017. Le proteste per il modo in cui le autorità hanno gestito le indagini sul suo omicidio hanno portato alle dimissioni del primo ministro Joseph Muscat. Critici di fronte alle lacune nelle indagini, nel dicembre 2019 i deputati hanno chiesto l'intervento della Commissione europea.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20250519IPR28504/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-invito-a-presentare-proposte>
(Parlamento Europeo)

Bandi END

Titolo: END PRESSO EUSPA **Scadenza: scadenza aperta** Agenzia/Istituzione: EUSPA - Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale Ufficio: SAB secretariat support, System and service security accreditation support to SAB, Site security accreditation support to SAB, Cyber configuration auditor and penetration tester support to SAB- Security Accreditation Department - Praga (Repubblica Ceca) e altre sedi **Codice posto: EUSPA/2024/SNE/002**

Titolo: END PRESSO PARLAMENTO EUROPEO **Scadenza: APERTA** Istituzione: Parlamento Europeo Ufficio: Directorate General for External Policies - Committees Directorate - External Policies Analysis and Support Unit - Human Rights Subcommittee Codice posto: EXAS DROI SNE

Titolo: END presso CH JU - Impresa comune «Idrogeno pulito» **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: CH JU - Impresa comune «Idrogeno pulito» Ufficio: Operations and Communication Unit – Bruxelles (Belgio) **Codice posto: CleanH2JU/SNE/2024/Permanent**

Titolo: END PRESSO EFSA **Scadenza: aperta** Agenzia/Istituzione: EFSA – Autorità europea per la sicurezza alimentare Ufficio: Parma (Italia) e altre sedi **Codice posto: EFSA/NS/SNE/2025**

Titolo: END PRESSO EIOPA **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: EIOPA - Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali Ufficio: Francoforte sul Meno (Germania) **Codice posto: 202223SNE02**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 17 giugno 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer - Russia Division - Directorate for Russia, Eastern Partnership, Central Asia and OSCE - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 390975**

Titolo: 6 END PRESSO COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 18 giugno 2025** Agenzia/Istituzione: Commissione europea Ufficio: Vari **Codice posto: FISMA-C-3, HOME-D-5A, HOME-D-5B, OLAF-B-2A, OLAF-B-2B, REGIO-DAC-2**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 20 giugno 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Counterterrorism/security issues - Delegation of the European Union to Uzbekistan – Tashkent (Uzbekistan) **Codice posto: 443981**

Titolo: 28 END PRESSO COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 15 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: Commissione europea Ufficio: Vari **Codice posto: CNECT-D-3 (SENZACOSTI), CNECT-F-2, CNECT-G-3, COMM-C-1, DEFIS-A-3, DEFIS-B-1, DEFIS-B-3, E-CFIN-A-1, FISMA-C-2, FPI-3(SENZACOSTI) , GROW-G-3, HERA-3, HOME-01, HOME-A-3_DELBangladesh(SENZACOSTI) , HOME-A-3_DEL_Tunisia(SENZACOSTI), HOME-D-3 (SENZACOSTI), HR-DS-2A, HR-DS-2B, NTPA-G-3(SENZACOSTI) , JUST-D-2, MARE-C-3, MOVE-D-1, RTD-A-4, RTD-G-1, SANTE-D-2 , SANTE-E-2 , SJ-AGRI, TRADE-C-1_DELPretoria,**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 20 giugno 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer – United States and Canada Division - Integrated Approach for Security and Peace Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 155612**

Titolo: END PRESSO EUAA **Scadenza: 27 giugno 2025** Agenzia/Istituzione: EUAA - Agenzia dell'Unione europea per l'asilo Ufficio: Statistics Expert - Data Analytics and Reporting Sector—Situational Awareness Unit - Asylum Knowledge Centre - Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2025/SNE/001**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Policy Officer CT/Security (Africa) - Security and Defence Policy Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 438406**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Political Officer – EU Delegation to Cuba **Codice posto: 396856**

Titolo: END presso Commissione **Scadenza: 15 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: Commissione europea

Ufficio: DG Risorse umane e sicurezza **Codice posto: HR-F-6** Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 20 giugno 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Office of the Deputy Secretary-General for Political Affairs/Political Director - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 271118**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 11 luglio 2025** Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio europeo per l'azione esterna Ufficio: Political Officer/Advisor on security policies - EU Delegation to Ukraine – Kiev **Codice posto: 212210**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Scientific Officer – Ecotoxicology – Temporary Agent – AD 5 **Scadenza:** 24 giugno 2025 (12:00 - ora di Helsinki) **Agenzia/Istituzione:** ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche **Ufficio:** Helsinki (Finlandia) **Codice posto:** ECHA/TA/2025/04

Titolo: Events Organiser – Contract Agent – FG III **Titolo:** Reception Officer – Temporary Agent – AD 6 **Scadenza:** 27 giugno 2025, ore 12.00 (ora di Malta) **Agenzia/Istituzione:** EUAA – European Union Agency for Asylum **Ufficio:** Reception and Vulnerability Sector – Asylum and Reception Cooperation and Guidance Unit – Asylum Knowledge Centre – Malta **Codice posto:** EUAA/2025/TA/005

Titolo: Policy Officer – Contract Agent – FG IV **Scadenza:** 27 giugno 2025, ore 12.00 (ora di Malta) **Agenzia/Istituzione:** EUAA – European Union Agency for Asylum **Ufficio:** EU Affairs Sector – European and International Cooperation Unit – Institutional and Horizontal Affairs Centre – Malta

Codice posto: EUAA/2025/CA/006

Titolo: Financial Officer – Contract Agent – FG IV **Scadenza:** 03 luglio **Istituzione:** EDA – European Defense Agency **Ufficio:** Corporate Services Directorate – Bruxelles (Belgio)

Titolo: IT Administrator EUCI – Contract Agent – FG IV **Scadenza:** 03 luglio 2025 **Agenzia/Istituzione:** EDA – European Defense Agency **Ufficio:** Corporate Services Directorate – Bruxelles (Belgio)

Titolo: ICT Officer - Temporary Agent – AD6

Scadenza: 10 luglio 2025, ore 12.00 (ora di Malta) **Istituzione/Agenzia:** EUAA - European Union Agency for Asylum **Ufficio:** Information and Communications Technology Unit - Administration Centre - Malta

Codice posto: EUAA/2025/TA/006

Titolo: Capacity development officer – Temporary Agent – AST3 **Scadenza:** 30 giugno 2025 – ore 23.59 (ora di Lisbona) **Agenzia/Istituzione:** EUDA – Agenzia dell'Unione europea sulle droghe **Ufficio:** Partnerships and innovation Unit – Lisbona (Portogallo) **Codice posto:** AST.2025.04

Titolo: Head of Unit Administration - Temporary Agent – AD11 **Scadenza:** 30 giugno 2025, ore 13.00 (CET) **Istituzione/Agenzia:** FRA - Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali

Ufficio: Administration Unit – Vienna (Austria) **Codice posto:** FRA-TA-HoUADMIN-AD11-2025

Titolo: Project Officer Cyber Defence and Information Technologies - Temporary Agent – AD 8 **Scadenza:** 03 luglio 2025 **Istituzione/Agenzia:** EDA – European Defense Agency **Ufficio:** Technology and Innovation Unit - Research, Technology and Innovation Directorate - Bruxelles (Belgio)

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Invito per feedback sulla strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2026-2030



La **Commissione** sta lavorando a una strategia rinnovata per l'uguaglianza LGBTIQ per il periodo 2026-2030, al fine di combattere le disuguaglianze subite dalle persone LGBTIQ. L'obiettivo è basarsi sui progressi compiuti attraverso la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025. Senza sforzi coordinati a livello dell'UE volti a combattere la discriminazione e promuovere l'uguaglianza delle persone LGBTIQ, i progressi duramente conquistati rischiano di essere compromessi dalla polarizzazione della società, in particolare per quanto riguarda i diritti umani delle persone LGBTIQ. L'accettazione sociale delle persone LGBTIQ è aumentata, ma gli **stereotipi** e la **disinformazione** basata sull'identità potrebbero guadagnare terreno e invertire la tendenza. Il presente invito a presentare contributi, aperto a tutti, consentirà alla Commissione di raccogliere informazioni sui settori che richiedono ulteriori azioni a livello dell'UE per promuovere l'uguaglianza delle persone LGBTIQ.

La scadenza per offrire il proprio feedback è il **24 giugno 2025** (mezzanotte, ora di Bruxelles).

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/14551-EU-LGBTIQ-equality-strategy-for-2026-2030_en
(Eurodesk)

Pubblicazione di un posto vacante di responsabile delle tecnologie di grado AD 14 Direzione generale della Concorrenza (DG COMP)

Assunzione di un agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti COM/2025/10470

La Commissione europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (riferimento COM/2025/10470) di responsabile delle tecnologie presso la direzione generale della Concorrenza (grado AD 14). Per consultare il testo dell'avviso in 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/!DNQJKQ>.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502804
GUUE C 2804 del 20/05/2025

Pagina 19

Corpo Europeo di Solidarietà

Che cos'è il Corpo Europeo di Solidarietà

Il nuovo Corpo Europeo di Solidarietà (ESC, abbreviato in inglese), prima SVE, è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. Il Corpo Europeo di Solidarietà è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla **Commissione Europea** e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani.

Quanto costa il Corpo Europeo di Solidarietà?

Il nuovo ESC (prima SVE) è un programma di volontariato europeo completamente gratuito per chi partecipa: la Commissione Europea infatti

proibisce di chiedere quote di iscrizione o di partecipazione in qualunque forma ai volontari in partenza, e tanto meno ai candidati per poter partecipare alle selezioni. Le spese di viaggio all'andata e al ritorno vengono rimborsate (è previsto un massimale a seconda della distanza) e vitto e alloggio sono coperti dal programma. Inoltre il volontario riceve un pocket money mensile per le piccole spese e ha diritto ad alcuni giorni di "ferie", oltre al riposo settimanale.

A chi è rivolto il Corpo Europeo di Solidarietà?

L'ESC è aperto a tutti: non esistono infatti requisiti discriminatori per poter partecipare, né titoli di studio né di cittadinanza: sono previsti soltanto dei limiti di età e può partecipare soltanto chi è legalmente residente nel Paese di provenienza. Il programma è rivolto a tutti i giovani europei di età compresa fra i 17 e i 30 anni. I temi del Corpo Europeo di Solidarietà I possibili temi dei progetti ESC, e quindi le attività da svolgere, spaziano in tutti i campi in cui sono attive le organizzazioni no-profit: dall'assistenza ai disabili, agli anziani o agli ammalati all'animazione con i bambini, gli adolescenti o i giovani, dall'educazione ambientale all'ecologia allo sviluppo sostenibile, dalla cultura alle arti, dalla musica al teatro, e tanto altro ancora.

Altre opportunità di volontariato

Oltre al Corpo Europeo di Solidarietà, esistono altre opportunità di volontariato internazionale: le puoi trovare sul sito che include tutte le opportunità di Volontariato Internazionale. Se invece sei interessato a stage all'estero, lavoro all'estero o ad altre opportunità di mobilità internazionale (au pair, summer camps, borse di studio, concorsi, campi di lavoro, bandi) puoi trovare più informazioni sul sito dedicato agli Scambi Internazionali. Il sito internet Servizio Volontario Europeo è stato realizzato dall'Associazione di promozione sociale Joint. Se vuoi lavorare con i progetti europei, fondare la tua associazione e coordinare progetti di stampo internazionale scopri i corsi di europrogettazione. I master di europrogettazione sono corsi pensati ad hoc per fornirti tutte le conoscenze che servono per entrare nel mondo della progettazione europea.

<https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>

Portale EURES: online gli aggiornamenti della sezione dedicata al mercato del lavoro nell'UE

Sono disponibili sul **portale EURES** (European Employment Services), la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea, gli aggiornamenti delle **informazioni sul mercato del lavoro nei 31 Paesi dell'Unione europea**, pensati per coloro che desiderano documentarsi per vivere e lavorare in Europa. La nuova sezione del portale EURES offre **dati aggiornati e risorse utili per orientarsi tra opportunità professionali in tutti i paesi membri**. Per visitare la pagina, accedere a **EURES – Living and Working in Europe**.

https://eures.europa.eu/index_it
(Eurodesk)

INFO DAY NAZIONALE HORIZON EUROPE Work Programme ERC - European Research Council 2026

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, punto di contatto nazionale per il Programma orizon Europe in accordo con il MUR – organizza l'Info day nazionale per il lancio del Work Programme ERC 2026. L'evento si svolgerà in modalità online, mercoledì 2 luglio (h. 09:30 – 11:30).

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/info-day-nazionale-horizon-europe-work-programme-erc-european-research-council-2026>

AESI SEMINARS 2025 “PEACE, SCIENCE AND ART OF SOLIDARITY” FOR NEW EU LEADERSHIP

AESI - Associazione Europea di Studi Internazionali.

Practical information **When Tuesday 21 January 2025, 09:00 - Tuesday 24 June 2025, 18:00 (CEST)**

Where Esperienza Europa - Piazza Venezia 6c, Roma, Italy **Languages** English **Organizzatori** AESI - Associazione Europea di Studi Internazionali **Website**

<https://aesieuropa.eu/aesi-seminars-2025-peace-science-and-art-of-solidarity-fo...> Description Sono aperte le iscrizioni ai seminari AESI 2025: “PEACE, SCIENCE AND ART OF SOLIDARITY” FOR NEW EU LEADERSHIP. La cui bozza di programma è disponibile: <https://aesieuropa.eu/wp-content/uploads/2024/06/SITO-AESI-2025-draft-1.pdf> Il corso è riservato ad un massimo di 30 partecipanti. Maggiori informazioni sul seminario e su come è possibile candidarsi sono disponibili : <https://aesieuropa.eu/aesi-seminars-2025-peace-science-and-art-of-solidarity-for-new-eu-leadership>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/eventi/aesi-seminars-2025-peace-science-and-art-solidarity-new-eu-leadership-2025-01-21_en?prefLang=it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

26-30 agosto: European Rural Youth Summit

Incentrato sul **benessere**, la **comprensione interculturale** e il **dialogo**, il Summit si terrà dal 26 al 30 agosto 2025 **nella Slovacchia centrale** (Repubblica slovacca) con il tema **“Insieme per oggi”**.

Il Summit comprenderà una serie di **workshop interattivi**, **tavole rotonde** e **scambi culturali** volti ad esplorare le **sfide e le opportunità legate al benessere dei giovani nelle zone rurali**. I partecipanti collaboreranno alla **progettazione di soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali**. L'evento comprenderà anche sessioni di pianificazione strategica per l'**espansione del programma European Youth Village** e lancerà ufficialmente il programma pilota slovacco. **Chi può candidarsi**

-Giovani (16-30 anni) provenienti da zone rurali di tutta Europa.

-Esperti e operatori nel settore della gioventù rurale.

-Responsabili politici e decisori dell'UE, dei governi nazionali e locali e delle organizzazioni coinvolte nello sviluppo rurale e nella gioventù. Il progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti (NA) al programma Erasmus+ Gioventù in Azione. L'ente ospitante del progetto organizzerà l'alloggio e **coprirà i costi relativi all'alloggio e al vitto**. Previsto anche il **rimborso delle spese di viaggio**. **Scadenza: 30 giugno 2025**, ore 23:59 CEST.

<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/european-rural-youth-summit-erys-2025-together-for-today.13491/>
(Eurodesk)

Per partecipare a progetti di Volontariato cliccare su: <https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>

https://youth.europa.eu/go-abroad/volunteering/opportunities_en

Al seguente link tutte le info per eventuale lavoro nella cooperazione

https://www.info-cooperazione.it/?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A2217263+INFO+COOPERAZIONE&utm_campaign=VOXmail%3A3592587+Corte+dei+Conti+UE++Emergenza+Myanmar++Questionario+su+bandi

C
O
N
C
O
R
S
I

Premio per lo sviluppo sostenibile, edizione 2025

Possono partecipare al bando imprese private, startup e amministrazioni locali. Scadenza delle adesioni lunedì **30 giugno**. La Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo-Italian Exhibition Group annunciano la 15ma edizione del Premio per lo Sviluppo Sostenibile. Sono invitate a partecipare Imprese/Startup e/o Amministrazioni locali che si distinguono particolarmente per eco-innovazione ed efficacia dei risultati ambientali, climatici ed economici, nonché per il loro potenziale di diffusione. Per l'edizione 2025 il Premio per lo sviluppo sostenibile articolato in 3 settori:

Settore Economia Circolare (articolato in sezione Imprese e sezione Startup)

Settore Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico

Settore Interventi di ripristino della natura

Cliccando sui link del singolo settore tutti i dettagli e informazioni per accedere alla scheda di adesione.

La partecipazione al Premio è libera e gratuita e la scadenza per l'invio della candidatura è il 30 Giugno 2025.

Ciascun partecipante può concorrere a un solo settore e non sono ammessi al concorso progetti non ancora avviati. Entro il 20 settembre 2025 la Commissione selezionerà i finalisti. Le premiazioni avverranno ad Ecomondo, la fiera annuale leader nei settori della *green and circular economy*, il 5 novembre 2025 a Rimini, ad eccezione del settore Economia circolare-sezione Startup, la cui premiazione avverrà l'11 dicembre 2025 a Milano alla Conferenza Nazionale dell'Industria del riciclo. Per approfondire: Per maggiori informazioni consulta il sito www.premiosvilupposostenibile.org

[https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/notizie/attualita/2025/maggio/premio-per-lo-sviluppo-sostenibile-edizione-2025?](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/notizie/attualita/2025/maggio/premio-per-lo-sviluppo-sostenibile-edizione-2025?fbclid=IwY2xjawKIBZdleHRuA2FlbQlXmABicmlkETBrcmZRamxjTUJOdm1VTFNAR5iKlpCD01MCHOC8bee_mZAw0c1f0kwvXQZW50BmLkOzovXnhm6x8HxVrFQQrg_aem_CjPHnWJyTCePP7z_FKXSGg)

AVVISO DI POSTO VACANTE

Direttore esecutivo dell'EIOPA (Rif. 202514TAAD14)

L'EIOPA invita a presentare candidature per la posizione di **direttore esecutivo**.

- Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni; oppure,
- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale pertinente di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni
- Per accedere alla selezione, i candidati devono avere almeno 15 anni di comprovata esperienza professionale pertinente,
- Per ragioni operative, essendo l'inglese la lingua di lavoro dell'EIOPA è richiesta un'ottima conoscenza di tale lingua, sia scritta sia parlata

Sede di servizio Francoforte sul Meno (Germania).

Le candidature, corredate di **un curriculum vitae e una lettera di motivazione**, datate e firmate, devono essere presentate **in inglese entro le ore 23:59 CET del 7 luglio 2025 per posta elettronica, corredate da Curriculum vitae e lettera di motivazione, all'indirizzo 202514TAAD14@eiopa.europa.eu**. Per ulteriori informazioni, consultare il documento dell'EIOPA sul sito Careers – EIOPA

GUUE C 2972 del 03/06/2025

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502972

Avviso di posto vacante CONS/AD/197/25

Direttrice/Direttore JUR.5

Sede di Servizio: Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius

Requisiti: Possedere un diploma universitario

avere non meno di quindici anni di esperienza professionale pertinente, almeno tre dei quali di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione con notevoli responsabilità di coordinamento sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta. poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato alle **ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, del 24 giugno 2025**. Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail

all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu

Pena l'irricevibilità, il fascicolo di candidatura deve includere i seguenti documenti in pdf : il modulo di candidatura, debitamente compilato e datato, Curriculum vitae e lettera di motivazione

GUUE C 2921 del 03/06/2025

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502921

MANIFESTAZIONI

Seminario Fondi europei a gestione diretta - Lecce e online, 13 giugno 2025

Il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri organizza **venerdì 13 giugno 2025 a Lecce** (Palazzo dei Celestini) e **online** il **seminario formativo "Fondi europei a gestione diretta"** con l'obiettivo di promuovere una maggiore conoscenza e diffusione dei **programmi europei a gestione diretta**. L'iniziativa - promossa in partenariato con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo e in condivisione con l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato città ed autonomie locali - è rivolta ai **funzionari degli enti locali** e ad altri **soggetti interessati** ed è realizzata in **collaborazione** con **ANCI** e **UPI**. I lavori saranno aperti dai saluti istituzionali di **Tommaso Foti** (Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione), **Adriana Poli Bortone** (Sindaco di Lecce, ANCI), **Fabrizio Spada** (Ufficio del Parlamento europeo in Italia), **Stefano Minerva** (Presidente UPI Puglia, Presidente della Provincia di Lecce). La sessione formativa sarà introdotta da **Stefano Verrecchia**, Capo del Dipartimento per gli Affari Europei, e moderata da **Laura Cavallo**, Direttore dell'Ufficio per i fondi diretti e le riforme, Dipartimento per gli Affari Europei. Relatore è **Mauro Cappello**, docente universitario ed esperto di fondi europei. L'iniziativa ha l'**obiettivo di fornire gli strumenti** per favorire un **più efficace accesso** ai **fondi diretti**: lettura 'strategica' della call, ideazione di un 'progetto europeo', individuazione di attività e risorse, costruzione del budget, attuazione del progetto e disseminazione dei risultati. Risponde a un'**esigenza** particolarmente sentita dalle **amministrazioni locali** per agevolare una **più efficace partecipazione** ai bandi e un **supporto operativo** ai potenziali beneficiari, favorendo una strategia di sistema. Il programma prevede inoltre un **focus** tematico dedicato al programma per l'ambiente e l'azione per il clima (**LIFE**) con relatori **Federico Benvenuti**, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Punto di contatto nazionale LIFE, e **Federica Lolli**, Confindustria. **Per iscriversi al seminario** è necessario compilare il **modulo di registrazione** <https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=i5OQPielYke06ABqgSehGTvSHZwZN2IGtRr7ltb3P5JUOU5JNktOMEZZMk9MTjBJWINWUDI2WDZDSC4u>, all'interno del quale si dovrà precisare se si intende partecipare **in presenza o da remoto**. Il seminario di Lecce è il sesto appuntamento di un ciclo di seminari formativi che si è aperto a Roma il 3 dicembre 2024. Il **programma** del seminario è disponibile **qui - pdf**: <https://www.affarieuropei.gov.it/media/dpqdkeiq/programma-lecce.pdf>

FONDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

13 giugno 2025, ore 9.00 – Palazzo dei Celestini – Via Umberto I, n. 13 in Lecce

Registrazione (ore 9.00 – 9.30)

Saluti istituzionali (ore 9.30-10.00)

- **Tommaso FOTI**, Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione
- **Adriana POLI BORTONE**, Sindaco di Lecce, ANCI
- **Fabrizio SPADA**, Ufficio del Parlamento Europeo in Italia
- **Stefano MINERVA**, Presidente UPI Puglia e Presidente Provincia di Lecce

Sessione formativa (ore 10.00-16.00)

Introduce: **Stefano VERRECCHIA**, Capo del Dipartimento per gli Affari Europei

Modera: **Laura CAVALLO**, Direttore dell'Ufficio per i fondi diretti e le riforme, Dipartimento per gli Affari Europei

Introduzione ai fondi europei

- Fondi strutturali e Programmi a gestione diretta
- Programmi a gestione diretta

Relatore: **Mauro CAPPELLO**, docente universitario ed esperto di fondi europei

Focus tematici

Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

Relatori:
Federico BENVENUTI, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Punto di Contatto Nazionale LIFE
Federica LOLLI, Confindustria

Tecniche di progettazione

- Lettura "strategica" della call
- Cominciamo a "progettare europeo"
- Matrice del quadro logico o Logical Framework Approach
- Costruire il budget di progetto
- Implementazione del progetto e disseminazione dei risultati

Relatore: **Mauro CAPPELLO**, docente universitario ed esperto di fondi europei



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli Affari Europei



Parlamento europeo



Commissione europea

MANIFESTAZIONI

11-12 giugno: 13° Forum europeo sulla musica - Celebrazione della diversità musicale

Il **Forum europeo sulla musica (EFM)** torna con la sua 13a edizione “**Celebrazione della diversità musicale**” a **Bruxelles, in Belgio, dall'11 al 12 giugno 2025**.

L'EFM 2025 celebrerà i 20 anni della Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Durante questo EFM si discuterà dell'importanza di **proteggere e promuovere la diversità musicale e culturale**, sfruttando il grande potenziale della musica come motore di cambiamento.

L'EFM proporrà **diversi formati di sessioni** (ad esempio keynote, panel, gruppi di discussione interattivi, sessioni informative), incentrati sui seguenti temi:

“Libertà sotto pressione: l'espressione artistica in contesti diversi”, “Giusto riconoscimento e equa remunerazione per gli artisti”, “IA e diversità musicale: opportunità o minaccia?”.

<https://www.emc-imc.org/events/european-forum-on-music-2025/european-forum-on-music-2025>
(Eurodesk)



Newsletter settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>. Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.